

SCHEDA DI SICUREZZA
Versione 1 Luglio 2013



| 1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO | |
|---|--|
| 1.1 Nome commerciale: | Traffic Sorb Neutralize |
| 1.2 Distribuito da: | LeoDaVinci srl Piacenza info@leodavinci.eu |
| 1.3 Utilizzo della sostanza o del preparato | Assorbente neutralizzante per acidi e basici. |
| 1.4 Numero telefonico emergenze: | Centro veleni Niguarda +39 02 64444.7053 |

| 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI | |
|--|--|
| 2.1 Classificazione di pericolosità per la sostanza: | <p>Traffic Sorb Neutralize non è classificato pericoloso per l'uomo e per l'ambiente: non sono richiesti specifici simboli di pericolosità e frasi di rischio.</p> <p>Il prodotto tal quale, ovvero nelle condizioni in cui è immesso sul mercato, non è classificabile come pericoloso ai sensi della direttiva 67/548/CEE Sostanze Pericolose (e successive modifiche e adeguamenti).</p> <p>(a) PRINCIPALI PERICOLI CHIMICO-FISICI E' un prodotto che non presenta parametri di pericolosità chimico-fisici.</p> <p>(b) EFFETTI NEGATIVI PER LA SALUTE Non si conoscono effetti acuti o cronici pericolosi per la salute. Traffic Sorb Neutralize è solo considerato una polvere "fastidiosa" e può indurre un'irritazione meccanica temporanea per la pelle, gli occhi e le vie respiratorie. Le patologie pre-esistenti alle prime vie respiratorie o ai polmoni (quali bronchiti, enfisemi, asma) possono essere aggravate in caso di esposizione prolungata. Traffic Sorb Neutralize non è considerata una sostanza cancerogena e non presenta patologie croniche.</p> <p>(c) EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE Traffic Sorb Neutralize è un prodotto che non ha impatti negativi per l'ambiente.</p> <p>(d) SINTOMI CONNESSI ALL'USO PROPRIO/IMPROPRIO Statisticamente irrilevanti: Traffic Sorb Neutralize va trattato con le cautele abitualmente previste nelle manipolazioni di materiali inerti in varie forme fisiche.</p> |
| 2.2 Elementi dell'etichetta: | Traffic Sorb Neutralize non richiede specifica etichettatura prevista dalla Direttiva sulle Sostanze Pericolose. |

| 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI | |
|---|---|
| 3.1 Composizione: | Miscela omogeneizzata con cristalli di idrogenotetraossocarbonato di sodio. |

| | |
|--|--|
| 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO | |
| 4.1 Indicazioni generali: | In caso di dubbio o in presenza di sintomatologia fare ricorso a un medico mettendo a disposizione la scheda dati di sicurezza del prodotto. |
| 4.2 Inalazione: | In caso di comparsa di sintomatologia respiratoria (tosse, dispnea) conseguente all'inalazione di polveri, portare il soggetto all'aria aperta e tenerlo in posizione semiseduta. Fargli bere dell'acqua al fine di sciacquare la gola e fargli soffiare il naso per eliminare la polvere. Se del caso ricorrere a cure mediche. |
| 4.3 Contatto con gli occhi: | In caso di contatto oculare con le polveri non strofinare, rimuovere eventuali lenti a contatto e lavare gli occhi a palpebre aperte con acqua corrente per almeno 15 minuti. In ogni caso, se persistono dolore e arrossamento, consultare un medico oculista. |
| 4.4 Contatto con la pelle: | In caso di contatto cutaneo nella manipolazione delle polveri, lavare delicatamente le parti esposte con acqua e sapone neutro. In presenza di insistente sintomatologia irritativa, consultare il medico. |
| 4.5 Ingestione: | Materiale inerte per ingestione. Sciacquare la bocca e bere acqua. |
| 4.1 EFFETTI/SINTOMI DI SOVRAESPOSIZIONE | |
| 4.1.1 Inalazione: | Leggera irritazione della gola e delle mucose del naso. |
| 4.1.2 Contatto con gli occhi: | Irritazione passeggera o infiammazione. |
| 4.1.3 Contatto con la pelle: | Irritazione passeggera o arrossamenti. |
| 4.1.4 Ingestione: | Possibilità di irritazione temporanea all'apparato gastro-intestinale. |
| 4.1.5 Altre informazioni: | Le irritazioni acute o le infiammazioni sono dovute ad azione meccanica. Rivolgersi ad un medico se i sintomi persistono. |

| | |
|---|--|
| 5. MISURE ANTINCENDIO | |
| Questo prodotto è classificato come non combustibile (Reazione al fuoco: euro classeA1) | |
| 5.1 Indicazioni generali: | Allontanare i non addetti ai lavori. Mantenersi sopravento. Non entrare in locali chiusi senza adeguate protezioni (vedi al punto 5.4). |
| 5.2 Mezzi di estinzione appropriati: | In caso di incendio nell'area di utilizzo fare ricorso alle procedure ed ai sistemi di estinzione previsti per i materiali combustibili e i processi del reparto o del cantiere. |
| 5.3 Rischi di esposizione: | Nessuno per il materiale tal quale. In caso di incendio, i rischi derivano dai prodotti di combustione degli altri materiali coinvolti nell'incendio, dai quali possono svilupparsi fumi irritanti o tossici. |
| 5.4 Equipaggiamento degli addetti all'estinzione degli incendi: | Tuta ignifuga e, se del caso, autorespiratore. |

| | |
|--|--|
| 6. MISURE IN CASO DISPERSIONE ACCIDENTALE | |
| 6.1 Precauzioni per le persone: | Evitare di provocare polvere. In caso di dispersioni accidentali che comportino una quantità di polvere elevata utilizzare dei dispositivi di protezione idonei, come precisato al punto 8. |
| 6.2 Precauzioni per l'ambiente: | Non disperdere questo prodotto nelle fognature e nei corsi d'acqua. Non esporre il prodotto al vento. |
| 6.3 Metodo di pulizia e bonifica: | Usare un aspirapolvere o spazzare umidificando. Riporre i recuperi in idonei contenitori per il riciclo o lo smaltimento a norma. |

| | |
|--|---|
| 7. CRITERI DI MANIPOLAZIONE E DI IMMAGAZZINAMENTO | |
| 7.1 Precauzioni per manipolazione sicura: | Rispettare le norme di sicurezza e igiene sul lavoro vigenti. Prevenire la formazione di polvere. Il prodotto deve essere utilizzato da personale adeguatamente istruito conformemente alle norme di buona tecnica applicate alla situazione operativa. Nella zona di utilizzo si consiglia di non fumare, né mangiare e bere. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare mezzi di protezione delle vie respiratorie, guanti e occhiali protettivi. In caso di applicazioni manuali versare il prodotto con cautela evitando di creare eccessive concentrazioni di polvere nell'ambiente. |
| 7.2 Precauzioni per lo stoccaggio: | Nessuna precauzione particolare. Applicare corrette procedure di movimentazione. |

| 8. CONTROLLI DI ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE PERSONALE | |
|--|--|
| 8.1 Valori limite di esposizione professionale: | Componenti aerodispersi derivanti dalla manipolazione nell'ambiente di lavoro TLV - TWA: 10 mg/m ³ (polvere totale). Indicatori biologici di esposizione: non previsti. |
| 8.2 Controllo dell'esposizione: | Le misure di protezione sotto indicate sono consigliabili in caso di diffusione di polveri nella movimentazione e nella manipolazione del prodotto. |
| 8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale: | <p>(a) PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione di particelle aerodisperse ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia. E' consigliato l'uso di mascherine antipolvere tipo 3M 8710E, certificate secondo EN 149:2001 – test secondo la norma per la classe FFP1.</p> <p>(b) PROTEZIONE DEGLI OCCHI E' consigliato l'uso di occhiali protettivi contro l'esposizione a polvere e sostanze chimiche. Evitare l'utilizzo di lenti a contatto.</p> <p>(c) PROTEZIONE DELLE MANI E DELLA PELLE In caso di manipolazione prolungata del prodotto è consigliato l'uso di guanti e di tuta protettiva. L'idoneità e la durabilità di un guanto dipende dall'uso, p.es. la frequenza e la durata del contatto, la resistenza chimica del materiale del guanto, lo spessore del guanto, la destrezza. Chiedere sempre dettagliate informazioni ai fornitori di guanti. I guanti usurati devono essere sostituiti.</p> |
| 8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale: | Attenersi alle regolamentazioni nazionali /locali sui limiti di immissione in atmosfera di polveri e particelle aerodisperse e su quelli nei reflui idrici. |

| 9. PROPRIETA' CHIMICHE FISICHE | |
|---------------------------------------|----------------------------------|
| 9.1 Stato fisico a 20 °C: | polvere bianca soffice - inodore |
| 9.2 Granulometria: | 0-1 mm |
| 9.3 Densità: | 2,22 |
| 9.4 pH (sospensione 10%): | 7,5/8 |
| 9.5 Cambiamento di stato: | >60 °C |
| 9.6 Solubilità in acqua: | 9,6 g/100 ML (20°C) |
| 9.7 Solubilità in solventi: | n.a. |
| 9.8 Punto di infiammabilità: | n.a. |
| 9.9 VOC | assenti |
| 9.10 Fibre minerali: | assenti |

| 10. STABILITA' E REATTIVITA' | |
|-------------------------------------|---|
| 10.1 Stabilità e reattività: | <p>a) REAZIONI PERICOLOSE Nessuna, il materiale è inerte nelle condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo.</p> <p>(b) PRODOTTI DI REAZIONE PERICOLOSI Reagendo con acido fluoridrico da' origine a tetrafluoruro di silicio, tossico.</p> |

| | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|------------------------------------|----------------|------------------------------------|----------------|------------------------------------|----------------|------------------------------------|----------------|----------------------------------|----------------|----------------------------------|----------------|
| 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE | | | | | | | | | | | | | |
| 11.1 Indicazioni tossicologiche: | A tutt'oggi, nessun risultato di test o informazioni indicano che il Traffic Sorb Neutralize possa causare dei rischi alla salute, sia per effetti acuti sia per effetti cronici. L'esposizione prolungata o frequente a concentrazioni di polveri diffuse nelle operazioni di manipolazione può provocare irritazione degli occhi e delle vie respiratorie. | | | | | | | | | | | | |
| 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE | | | | | | | | | | | | | |
| 12.1 Ecotossicità: | <p>12.1 Eco tossicità:</p> <table border="0"> <tr> <td>LC50 – pesce (oncorhynchus mykiss)</td> <td>7.700 mg/l/96h</td> </tr> <tr> <td>NOEC – pesce (oncorhynchus mykiss)</td> <td>2.300 mg/l/96h</td> </tr> <tr> <td>LC50 – pesce (Iepomis macorchirus)</td> <td>7.100 mg/l/96h</td> </tr> <tr> <td>NOEC – pesce (Iepomis macorchirus)</td> <td>5.200 mg/l/96h</td> </tr> <tr> <td>EC50 – crostacei (daphnia magna)</td> <td>4.100 mg/l/48h</td> </tr> <tr> <td>NOEC – crostacei (daphnia magna)</td> <td>3.100 mg/l/48h</td> </tr> </table> <p>12.2 Mobilità: Acqua, del suolo/ sedimenti: solubilità, mobilità</p> <p>12.3 Persistenza e biodegradabilità: Degradazione abiotica: acqua, idrolisi. Risultati: acido/equilibrio base come funzione del PH Prodotti di degradazione: acido carbonico/ bicarbonato/ carbonato Biodegradazione: i metodi per determinare la degradazione biologica non sono applicabili alle sostanze inorganiche.</p> <p>12.4 Potenziale bioaccumulabile: N.D.</p> <p>12.5 Risultato della valutazione PBT: Il sodio bicarbonato non è considerato un prodotto PBT.</p> | LC50 – pesce (oncorhynchus mykiss) | 7.700 mg/l/96h | NOEC – pesce (oncorhynchus mykiss) | 2.300 mg/l/96h | LC50 – pesce (Iepomis macorchirus) | 7.100 mg/l/96h | NOEC – pesce (Iepomis macorchirus) | 5.200 mg/l/96h | EC50 – crostacei (daphnia magna) | 4.100 mg/l/48h | NOEC – crostacei (daphnia magna) | 3.100 mg/l/48h |
| LC50 – pesce (oncorhynchus mykiss) | 7.700 mg/l/96h | | | | | | | | | | | | |
| NOEC – pesce (oncorhynchus mykiss) | 2.300 mg/l/96h | | | | | | | | | | | | |
| LC50 – pesce (Iepomis macorchirus) | 7.100 mg/l/96h | | | | | | | | | | | | |
| NOEC – pesce (Iepomis macorchirus) | 5.200 mg/l/96h | | | | | | | | | | | | |
| EC50 – crostacei (daphnia magna) | 4.100 mg/l/48h | | | | | | | | | | | | |
| NOEC – crostacei (daphnia magna) | 3.100 mg/l/48h | | | | | | | | | | | | |
| 13. CONSIGLI PER LO SMALTIMENTO | | | | | | | | | | | | | |
| 13.1 Consigli per lo smaltimento: | <p>Traffic Sorb Neutralize è un prodotto naturale. Non presenta alcun tipo di rischio per l'ambiente. Il prodotto eventualmente destinato allo smaltimento deve essere gestito secondo le disposizioni della Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti" del D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e relativi decreti attuativi. Il prodotto "vergine" può essere smaltito come materiale non pericoloso con il codice CER 16.03.04 (Rifiuti inorganici diversi.....) Una volta che il prodotto ha assorbito e neutralizzato deve essere smaltiti con il codice CER 15.02.02 (assorbenti e filtranti saturi.....) Nel caso in cui i rifiuti siano contaminati da altre sostanze essi devono essere smaltiti rispettando le modalità previste dalla legge per esse.</p> | | | | | | | | | | | | |
| 14. TRASPORTO | | | | | | | | | | | | | |
| 14.1 Trasporto: | <p>III preparato non è classificato pericoloso ai fini del trasporto; quindi non è sottoposto ai relativi regolamenti modali: ADR per il trasporto su strada, RID per quello ferroviario, IMG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo. Durante il trasporto e nelle operazioni di carico e scarico evitare dispersioni accidentali accentuate in presenza di vento.</p> | | | | | | | | | | | | |
| 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE | | | | | | | | | | | | | |
| 15.1 R.Comunitarie: | <p>I prodotto non è da considerarsi pericoloso secondo la Direttiva "Sostanze" (Direttiva 67/548/CEE e successivi XXXI adeguamenti) Simbolo di pericolo (frasi "R"): non richiesto Indicazioni di prudenza (frasi "S"): non richieste Etichettatura: secondo la direttiva più sopra indicata</p> | | | | | | | | | | | | |

| | |
|---|---|
| 15.2 Disposizioni nazionali e comunitarie pertinenti: | <p>- REGOLAMENTO CE 1272/2008 (CLP), del 28 novembre 2008 relativo alla classificazione ed etichettatura delle sostanze e delle miscele, è stato approvato dal Consiglio europeo e pubblicato in Gazzetta ufficiale UE il 31 dicembre 2008 e REGOLAMENTO CE 790/2009 del 10 agosto 2009 che ne reca adeguamento al progresso tecnico.</p> <p>- ALLEGATO II (per SDS) del REGOLAMENTO CE 1907/2006 (REACH) del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.</p> <p>- DECRETO LEGISLATIVO 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successive disposizioni integrative del DECRETO LEGISLATIVO 106/2009.</p> <p>- DECRETO del MINISTERO della SALUTE 10/05/2004 "Recepimento della Direttiva 2003/53/CE recante la ventiseiesima modifica della Direttiva 76/769/CEE del Consiglio del 27 luglio 1976, relativa alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi".</p> |
|---|---|

| | |
|-------------------------------|---|
| 16. ALTRE INFORMAZIONI | |
| 16.1 Altre informazioni: | / |